COMUNE DI NERVIANO
(Città Metropolitana di Milano)

AREA VI
Servizio Gestione Lavori Pubblici, Patrimonio e Reti
P.zza Manzoni, 14 – 20014 –
Tel. 0331.43891 – C.F./P.IVA 00864790159
www.comune.nerviano.mi.it

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

CUP	***CIG sarà acquisito dopo l'affidamento***

Oggetto dell'affidamento :	**LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEI SOLAI E CONTROSOFFITTI DEGLI IMMOBILI COMUNALI**
Il Responsabile del Progetto :	*Arch. Francesca Ughi*
L'Impresa :	**SICURTECTO S.R.L.**

Nerviano*, (data firma digitale)*

Art. 1 - Definizioni

1. Per “affidatario” si intende il Soggetto giuridico, singolo o associato in una delle forme previste dalla vigente legislazione in materia, che ha ottenuto l’affidamento dell’appalto, nella persona del suo titolare o legale rappresentante o capo mandatario.
2. Per “Comune” si intende il Comune quale ente territoriale, sia sotto il profilo del titolare del potere amministrativo che titolare della posizione contrattuale di stazione appaltante, rappresentato negli adempimenti formali dal Responsabile del Settore Servizi Tecnici 2 o da altro personale delegato.
3. Per “lavori” si intendono le attività da eseguire o eseguite, nonché le forniture, le prestazioni di manodopera e quant’altro necessario e strumentale allo svolgimento dei lavori affidati dal Comune all’Impresa.
4. Per "Referente dell'Ente" si intende il Responsabile del Progetto (qui definito anche semplicemente RUP) o persona da lui preposta a seguire il presente appalto.

Art. 2 - Oggetto dell'affidamento e tipologia delle prestazioni

L'intervento riguarda i lavori di messa in sicurezza dei solai tramite la realizzazione di controsoffittatura antisfondellamento e rete antisfondellamento, presso i seguenti edifici comunali:

1. la Scuola dell’infanzia “RODARI” in Via Torricelli 1, frazione S.Ilario;
2. la Scuola Primaria “MADRE TERESA DI CALCUTTA” in Via Trento 21, frazione S.Ilario;
3. il Polo Scolastico di Via Fabio Filzi 3, frazione Garbatola;
4. la Scuola Primaria “RITA LEVI MONTALCINI” in Via Roma 51;
5. la Palestra “LEONARDO DA VINCI” in via Leonardo da Vinci.

Gli interventi dovranno essere eseguiti da personale tecnico qualificato.

I lavori si articoleranno come segue:

1. **SCUOLA DELL’INFANZIA “RODARI”** - Via Torricelli 1, frazione S.Ilario

Area di intervento: piano terra – aula 3 – sezione *Coccinelle*
Superficie interessata dall’intervento: mq 47,00

Si veda l’allegato 1

Descrizione delle opere:

Realizzazione di controsoffittatura antisfondellamento con capacità portante di risposta flessionale di 160 kg/mq. Eseguita con lastre in gesso fibrorinforzato, sp. 12,5 mm, in classe di reazione al fuoco A2–s1,d0, fissate attraverso viti autofilettanti in acciaio temperato all’intelaiatura primaria in profilati sagomati C60x27x0,7 mm in acciaio zincato ad elevata resistenza meccanica secondo la normativa EN 14195:2005, ancorati ai travetti del solaio con viti a testa esagonale in acciaio zincato, classe 8.8 secondo norma UNI 5739 - DIN 933, tasselli ad espansione in ottone e ganci cavaliere a scatto in acciaio zincato di connessione ai profilati, spessore 10/10 mm, con resistenza a strappo pari a 140 kg. La controsoffittatura antisfondellamento è completa di guide U28x30x0,5 mm in acciaio zincato per il fissaggio lungo le pareti perimetrali. La finitura è eseguita con garza adesiva, due mani di stucco lungo i bordi delle lastre, ed un cordolo di silicone lungo il perimetro, per rendere le superfici pronte per le opere di tinteggiatura.

Sono comprese le seguenti attività:

- Opere provvisionali per la preparazione del cantiere, trasporto e scarico materiale, protezione delle pavimentazioni, spostamento degli arredi, trabattelli e impalcati per il raggiungimento del piano di lavoro;
- Smontaggio dei corpi illuminanti e successiva ricollocazione, comprese assistenze ed ogni onere necessario;
- Trattamento della superficie con primer (fissativo) e successiva tinteggiatura a due riprese;
- Pulizia finale

2. **SCUOLA PRIMARIA "MADRE TERESA DI CALCUTTA"**, via Trento 21, frazione S.Ilario;

Area di intervento:
- piano terra: area servizi igienici, parte dell'aula 2, parte del corridoio
- piano primo: parte dell'aula 8, aula 7, parte del corridoio
- piano seminterrato: aula video, corridoio, servizi igienici

Superficie interessata dall'intervento: mq 356,00

Si veda l'allegato 2

Descrizione delle opere:

Aule e corridoi – mq 263,00

Realizzazione di controsoffittatura antisfondellamento con capacità portante di risposta flessionale di 160 kg/mq. Eseguita con lastre in gesso fibrorinforzato, sp. 12,5 mm, in classe di reazione al fuoco A2–s1,d0, fissate attraverso viti autofilettanti in acciaio temperato all'intelaiatura primaria in profilati sagomati C60x27x0,7 mm. in acciaio zincato ad elevata resistenza meccanica secondo la normativa EN 14195:2005, ancorati ai travetti del solaio con viti a testa esagonale in acciaio zincato, classe 8.8 secondo norma UNI 5739 - DIN 933, tasselli ad espansione in ottone e ganci cavaliere a scatto in acciaio zincato di connessione ai profilati, spessore 10/10 mm, con resistenza a strappo pari a 140 kg. La controsoffittatura antisfondellamento è completa di guide U28x30x0,5 mm in acciaio zincato per il fissaggio lungo le pareti perimetrali. La finitura è eseguita con garza adesiva, due mani di stucco lungo i bordi delle lastre, ed un cordolo di silicone lungo il perimetro, per rendere le superfici pronte per le opere di tinteggiatura.

Locali adibiti a servizi igienici (bagni e antibagni) – mq 93,00

Realizzazione di controsoffittatura antisfondellamento con capacità portante di risposta flessionale di 160 kg/mq ed elevata resistenza alla diffusione di vapore acqueo e umidità relativa. Eseguita con lastre in gesso rivestito a densità maggiorata e assorbimento superficiale in saturazione d'acqua fino a 180 g/mq, in Classe A2-s1,d0 di reazione al fuoco, sp. 12,5 mm, fissate attraverso viti autofilettanti in acciaio temperato all'intelaiatura primaria in profilati sagomati C60x27x0,7 mm. in acciaio zincato ad elevata resistenza meccanica secondo la normativa EN 14195:2005, ancorati ai travetti del solaio con viti a testa esagonale in acciaio zincato, classe 8.8 secondo norma UNI 5739 - DIN 933, tasselli ad espansione in ottone e ganci cavaliere a scatto in acciaio zincato di connessione ai profilati, spessore 10/10 mm, con resistenza a strappo pari a 140 kg. La controsoffittatura antisfondellamento è completa di guide U28x30x0,5 mm in acciaio zincato per il fissaggio lungo le pareti perimetrali. La finitura è eseguita con garza adesiva, due mani di stucco lungo i bordi delle lastre, ed un cordolo di silicone lungo il perimetro, per rendere le superfici pronte per le opere di tinteggiatura.

Sono comprese le seguenti attività:
- Opere provvisionali per la preparazione del cantiere, trasporto e scarico materiale, protezione delle pavimentazioni, spostamento degli arredi, trabattelli e impalcati per il raggiungimento del piano di lavoro;
- Smontaggio dei corpi illuminanti e successiva ricollocazione, comprese assistenze ed ogni onere necessario;
- Trattamento della superficie con primer (fissativo) e successiva tinteggiatura a due riprese;
- Pulizia finale

3. **POLO SCOLASTICO "GARBATOLA",** via Fabio Filzi 3

Area di intervento:

- piano terra: parte dei servizi igienici, parte dell'aula 1
- piano seminterrato: parte del locale refettorio, parte del corridoio, locale tecnico.

Superficie interessata dall'intervento: mq 127,00

Si veda l'allegato 3

Descrizione delle opere:

Aule, corridoi, refettorio – mq 85,00

Realizzazione di controsoffittatura antisfondellamento con capacità portante di risposta flessionale di 160 kg/mq. Eseguita con lastre in gesso fibrorinforzato, sp. 12,5 mm, in classe di reazione al fuoco A2–s1,d0, fissate attraverso viti autofilettanti in acciaio temperato all'intelaiatura primaria in profilati sagomati C60x27x0,7 mm. in acciaio zincato ad elevata resistenza meccanica secondo la normativa EN 14195:2005, ancorati ai travetti del solaio con viti a testa esagonale in acciaio zincato, classe 8.8 secondo norma UNI 5739 - DIN 933, tasselli ad espansione in ottone e ganci cavaliere a scatto in acciaio zincato di connessione ai profilati, spessore 10/10 mm, con resistenza a strappo pari a 140 kg. La controsoffittatura antisfondellamento è completa di guide U28x30x0,5 mm in acciaio zincato per il fissaggio lungo le pareti perimetrali. La finitura è eseguita con garza adesiva, due mani di stucco lungo i bordi delle lastre, ed un cordolo di silicone lungo il perimetro, per rendere le superfici pronte per le opere di tinteggiatura.

Locali adibiti a servizi igienici (bagni e antibagni) – mq 22,00

Realizzazione di controsoffittatura antisfondellamento con capacità portante di risposta flessionale di 160 kg/mq ed elevata resistenza alla diffusione di vapore acqueo e umidità relativa. Eseguita con lastre in gesso rivestito a densità maggiorata e assorbimento superficiale in saturazione d'acqua fino a 180 g/mq, in Classe A2-s1,d0 di reazione al fuoco, sp. 12,5 mm, fissate attraverso viti autofilettanti in acciaio temperato all'intelaiatura primaria in profilati sagomati C60x27x0,7 mm. in acciaio zincato ad elevata resistenza meccanica secondo la normativa EN 14195:2005, ancorati ai travetti del solaio con viti a testa esagonale in acciaio zincato, classe 8.8 secondo norma UNI 5739 - DIN 933, tasselli ad espansione in ottone e ganci cavaliere a scatto in acciaio zincato di connessione ai profilati, spessore 10/10 mm, con resistenza a strappo pari a 140 kg. La controsoffittatura antisfondellamento è completa di guide U28x30x0,5 mm in acciaio zincato per il fissaggio lungo le pareti perimetrali. La finitura è eseguita con garza adesiva, due mani di stucco lungo i bordi delle lastre, ed un cordolo di silicone lungo il perimetro, per rendere le superfici pronte per le opere di tinteggiatura.

Porzione di corridoio al piano seminterrato ed il locale tecnico – mq 20,00

Realizzazione, in aderenza all'intradosso dei solai, di sistema antisfondellamento con capacità portante di risposta flessionale di 130 kg/mq eseguito con rete in fibra di vetro AR (alcali-resistente), con contenuto di ossido di zirconio > 16% che garantisce elevata durabilità in ambiente umido, alcalino e salino, apprettata con resina autoestinguente, in classe di reazione al fuoco B–s2,d0, a maglia quadrata di dimensione 25x25 mm, tessuto caratterizzato da n. 40 barre/metro in entrambe le direzioni, il cui peso apprettato è di 243 g/m² (± 10%); diametro nominale delle barre: 0,80 mm in ordito e 0,65 mm in trama; resistenza a trazione unitaria della rete apprettata per unità di lunghezza > 50 kN/m.; modulo elastico della rete apprettata > 40 GPa; allungamento a rottura 3,7 % circa. Il fissaggio ai travetti del solaio avviene mediante viti a testa esagonale in acciaio zincato, classe 8.8 secondo norma UNI 5739 - DIN 933, tasselli ad espansione in ottone con resistenza a strappo pari a 140 kg ed una flangia in nylon avente diametro esterno 90 mm (applicare i connettori in ragione di 4 al mq). Per travetti in acciaio o in legno, il sistema è applicato attraverso l'impiego di idonei fissaggi meccanici atti per una connessione funzionale alla struttura ed in grado di garantire le prestazioni di resistenza dichiarate. La rete del sistema antisfondellamento viene posizionata tra la superficie dei plafoni e le rondelle e tesata in fase di installazione, avendo cura di garantire una sovrapposizione tra strisce adiacenti di almeno 15 cm.

Per la porzione di corridoio è previsto lo smontaggio del controsoffitto in fibra esistente, la realizzazione del sistema antisfondellamento con rete di fibra di vetro come sopra descritto, ed in ultimo, il rimontaggio del controsoffitto esistente.

Sono comprese le seguenti attività:

- Opere provvisionali per la preparazione del cantiere, trasporto e scarico materiale, protezione delle pavimentazioni, spostamento degli arredi, trabattelli e impalcati per il raggiungimento del piano di lavoro;
- Smontaggio dei corpi illuminanti e successiva ricollocazione, comprese assistenze ed ogni onere necessario;
- Smontaggio e rimontaggio dei controsoffitti, ogni lavorazione è inclusa, per la porzione di corridoio al piano seminterrato;
- Trattamento della superficie con primer (fissativo) e successiva tinteggiatura a due riprese;
- Pulizia finale

4. **SCUOLA PRIMARIA "RITA LEVI MONTALCINI"**, via Roma 51

Area di intervento:

- piano rialzato: parte dell'aula magna, porzioni di corridoio, un servizio igienico;
- piano primo: un ufficio, n.3 servizi igienici
- piano seminterrato: un locale assegnato al corpo bandistico, un disimpegno, un locale in prossimità del vano scala principale

Superficie interessata dall'intervento: mq 146,00

Si veda l'allegato 4

Descrizione delle opere:

Aule, ufficio, corridoi – mq 124,00

Realizzazione di controsoffittatura antisfondellamento con capacità portante di risposta flessionale di 160 kg/mq. Eseguita con lastre in gesso fibrorinforzato, sp. 12,5 mm, in classe di reazione al fuoco A2–s1,d0, fissate attraverso viti autofilettanti in acciaio temperato all'intelaiatura primaria in profilati sagomati C60x27x0,7 mm. in acciaio zincato ad elevata resistenza meccanica secondo la normativa EN 14195:2005, ancorati ai travetti del solaio con viti a testa esagonale in acciaio zincato, classe 8.8 secondo norma UNI 5739 - DIN 933, tasselli ad espansione in ottone e ganci cavaliere a scatto in acciaio zincato di connessione ai profilati, spessore 10/10 mm, con resistenza a strappo pari a 140 kg. La controsoffittatura antisfondellamento è completa di guide U28x30x0,5 mm in acciaio zincato per il fissaggio lungo le pareti perimetrali. La finitura è eseguita con garza adesiva, due mani di stucco lungo i bordi delle lastre, ed un cordolo di silicone lungo il perimetro, per rendere le superfici pronte per le opere di tinteggiatura.

Locali adibiti a servizi igienici - mq 22,00

Realizzazione di controsoffittatura antisfondellamento con capacità portante di risposta flessionale di 160 kg/mq ed elevata resistenza alla diffusione di vapore acqueo e umidità relativa. Eseguita con lastre in gesso rivestito a densità maggiorata e assorbimento superficiale in saturazione d'acqua fino a 180 g/mq, in Classe A2-s1,d0 di reazione al fuoco, sp. 12,5 mm, fissate attraverso viti autofilettanti in acciaio temperato all'intelaiatura primaria in profilati sagomati C60x27x0,7 mm. in acciaio zincato ad elevata resistenza meccanica secondo la normativa EN 14195:2005, ancorati ai travetti del solaio con viti a testa esagonale in acciaio zincato, classe 8.8 secondo norma UNI 5739 - DIN 933, tasselli ad espansione in ottone e ganci cavaliere a scatto in acciaio zincato di connessione ai profilati, spessore 10/10 mm, con resistenza a strappo pari a 140 kg. La controsoffittatura antisfondellamento è completa di guide U28x30x0,5 mm in acciaio zincato

per il fissaggio lungo le pareti perimetrali. La finitura è eseguita con garza adesiva, due mani di stucco lungo i bordi delle lastre, ed un cordolo di silicone lungo il perimetro, per rendere le superfici pronte per le opere di tinteggiatura.

Sono comprese le seguenti attività:

- Opere provvisionali per la preparazione del cantiere, trasporto e scarico materiale, protezione delle pavimentazioni, spostamento degli arredi, trabattelli e impalcati per il raggiungimento del piano di lavoro;
- Smontaggio dei corpi illuminanti e successiva ricollocazione, comprese assistenze ed ogni onere necessario;
- Trattamento della superficie con primer (fissativo) e successiva tinteggiatura a due riprese;
- Pulizia finale

5. **PALESTRA "LEONARDO DA VINCI"**, via Leonardo da Vinci.

Area di intervento:

- palestra
- antibagno 3

Superficie interessata dall'intervento: mq 297,00

Si veda l'allegato 5

Descrizione delle opere:

palestra (intera superficie) – mq 290,00:

Realizzazione, in aderenza all'intradosso dei solai, di sistema antisfondellamento con capacità portante di risposta flessionale di 130 kg/mq eseguito con rete in fibra di vetro AR (alcali-resistente), con contenuto di ossido di zirconio > 16% che garantisce elevata durabilità in ambiente umido, alcalino e salino, apprettata con resina autoestinguente, in classe di reazione al fuoco B–s2,d0, a maglia quadrata di dimensione 25x25 mm, tessuto caratterizzato da n. 40 barre/metro in entrambe le direzioni, il cui peso apprettato è di 243 g/m² (± 10%); diametro nominale delle barre: 0,80 mm in ordito e 0,65 mm in trama; resistenza a trazione unitaria della rete apprettata per unità di lunghezza > 50 kN/m.; modulo elastico della rete apprettata > 40 GPa; allungamento a rottura 3,7 % circa. Il fissaggio ai travetti del solaio avviene mediante viti a testa esagonale in acciaio zincato, classe 8.8 secondo norma UNI 5739 - DIN 933, tasselli ad espansione in ottone con resistenza a strappo pari a 140 kg ed una flangia in nylon avente diametro esterno 90 mm (applicare i connettori in ragione di 4 al mq). Per travetti in acciaio o in legno, il sistema è applicato attraverso l'impiego di idonei fissaggi meccanici atti per una connessione funzionale alla struttura ed in grado di garantire le prestazioni di resistenza dichiarate.
La rete del sistema antisfondellamento solai viene posizionata tra la superficie dei plafoni e le rondelle e tesata in fase di installazione, avendo cura di garantire una sovrapposizione tra strisce adiacenti di almeno 15 cm.

Antibagno - mq 22,00

Realizzazione di controsoffittatura antisfondellamento con capacità portante di risposta flessionale di 160 kg/mq ed elevata resistenza alla diffusione di vapore acqueo e umidità relativa. Eseguita con lastre in gesso rivestito a densità maggiorata e assorbimento superficiale in saturazione d'acqua fino a 180 g/mq, in Classe A2-s1,d0 di reazione al fuoco, sp. 12,5 mm, fissate attraverso viti autofilettanti in acciaio temperato all'intelaiatura primaria in profilati sagomati C60x27x0,7 mm. in acciaio zincato ad elevata resistenza meccanica secondo la normativa EN 14195:2005, ancorati ai travetti del solaio con viti a testa esagonale in acciaio zincato, classe 8.8 secondo norma UNI 5739 - DIN 933, tasselli ad espansione in ottone e ganci

cavaliere a scatto in acciaio zincato di connessione ai profilati, spessore 10/10 mm, con resistenza a strappo pari a 140 kg.
La controsoffittatura antisfondellamento è completa di guide U28x30x0,5 mm in acciaio zincato per il fissaggio lungo le pareti perimetrali. La finitura è eseguita con garza adesiva, due mani di stucco lungo i bordi delle lastre, ed un cordolo di silicone lungo il perimetro, per rendere le superfici pronte per le opere di tinteggiatura.

Risultano comprese tutte le lavorazioni, le opere, i presidi e i materiali necessari per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte, anche se non espressamente indicati nella descrizione suindicata.

La prestazione non è scindibile.

Art. 3 - Dati dell'affidatario e ammontare dell'Affidamento (DA COMPILARE A PENA DI ESCLUSIONE)

L'importo complessivo dei lavori è di € 73.700,00 di cui:

Costi della manodopera (stimati dalla stazione appaltante)	€ 29.480,00
Oneri della sicurezza	€ 2.211,00

L'importo negoziabile è pari ad € 71.489,00

Ai sensi dell'art. 11 c. 2 del D.lgs. n. 36/2023, nonché l'Allegato I.01 introdotto dal D. Lgs. 209 del 31-12-2024 (correttivo appalti), l'attività da eseguire è classificata secondo il CODICE ATECO F 41.00.00 Costruzione di edifici residenziali e non residenziali - (CPV 45454000-4) ed il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative. Si considerano equivalenti i CCNL classificati dal codice unico alfanumerico CNEL/INPES F012, F015, F018 ai sensi dell'art. 3 comma 2 dell'allegato I.01 al D.lgs. 36/2023.
Gli operatori economici concorrenti possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quelli indicati applicabili in base alla tipologia propria dell'operatore economico.

Sull'importo soggetto a ribasso, il Comune ha stimato un costo della manodopera pari al 40% dell'importo complessivo che ammonta a euro 29.480,00, ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici.

L'affidatario è l'impresa _____ con sede a _____ (___)

in via/piazza _____ P.IVA _____ e c.f. _____che ha

offerto uno sconto di _____% sull'importo a base d'asta di **euro _____** oltre IVA di legge e comprensivo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'appalto ammonta a complessivi euro _____ (comprensivi dei costi di manodopera e degli oneri di sicurezza) oltre IVA di legge.

DICHIARA ALTRESI':
1) di accettare gli oneri per l'attuazione delle misure di sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) come stimati dalla Stazione appaltante in euro 2.211,00;
2) di accettare il costo della manodopera stimato dalla Stazione appaltante in euro 29.480,00;
3) di dare atto che il ribasso non si applica agli oneri per l'attuazione delle misure di sicurezza stimati dalla Stazione appaltante rispettivamente ed euro 2.211,00;
4) che gli **oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza** sui luoghi di lavoro, stimati per l'espletamento del servizio/fornitura di che trattasi, ammontano ad euro _____**(compilare a pena di esclusione)**;
5) i **costi interni aziendali per la manodopera** stimati per l'espletamento del servizio di che trattasi, ammontano ad euro _____**(compilare a pena di esclusione)** *;*

6) il **contratto collettivo** stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti: _____**(compilare a pena di esclusione).**

Art. 4 - Modalità di stipulazione del contratto e garanzia definitiva
Il contratto è stipulato **"A CORPO"**.
Il presente foglio patti e condizioni – quale documento di contratto - verrà sottoscritto congiuntamente dall'Impresa e dall'Amministrazione Comunale all'atto della formulazione dell'offerta.

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a costituire apposita garanzia definitiva, a norma dell'art. 53 del d.lgs. n. 36/2023 dell'**importo del 5% dell'importo contrattuale**. La garanzia può essere costituita mediante cauzione, come precisato nell'art. 106 del codice dei contratti, al quale si formula espresso rinvio, o con garanzia fideiussoria, anche in questo caso, con le modalità specificate dal citato articolo 106, purché contenga la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, preveda l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.
Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia definitiva.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, la forma del contratto è mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

Nello specifico si dà atto che il foglio patti e condizioni ha valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di esecutività della determinazione di approvazione dello stesso con contestuale impegno di spesa; l'atto va trasmesso all'Impresa a mezzo Pec.

Art. 5 - Durata e tempi dell'affidamento
Le attività ed i lavori descritti all'art.2 dovranno essere eseguite entro n. **50 giorni naturali e consecutivi** dalla conferma dell'affidamento di incarico, trasmessa a mezzo *pec* .

Art. 6 - Documenti che fanno parte del contratto
Faranno parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non allegati formalmente al presente progetto:
1. il presente foglio patti e condizioni;
2. la dichiarazione dei requisiti generali e speciali;
3. il patto d'integrità;
Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di contratti pubblici e in particolare:
a) il Codice dei contratti, approvato con decreto legislativo 36/2023;
b) il decreto legislativo 81/08 e smi.
Sono vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia.
Per quanto non previsto dal presente, si intendono richiamate e accettate anche le norme del Codice Civile in materia di contratti, di appalti e di responsabilità.

Art. 7 - Polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi
L'esecutore dei lavori dovrà costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della polizza dovrà essere pari all'importo del contratto, integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'appaltatore.
La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad € 500.000,00 (Euro CINQUECENTOMILA/00).

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

Art. 8 - Obblighi specifici dell'affidatario

L'affidatario è sempre obbligato a:

a) assicurare tutti i prestatori d'opera, secondo le norme vigenti, mantenendosi in regola con le disposizioni in materia previdenziale, assicurativa, assistenziale, infortunistica, contrattuale ecc.;

b) adempiere alle normative vigenti in materia di sicurezza.

c) segnalare tempestivamente ogni inconveniente, pregiudizio, evento straordinario ecc. che dovesse accadere nel corso delle attività di che trattasi;

d) rispetto della normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nonché la normativa in materia contributiva e retributiva nonché il rispetto del Codice dei Contratti e del C.C. per quanto applicabile.

La Ditta appaltatrice è sempre responsabile sia di fronte al Comune che ai terzi della esecuzione dell'incarico assunto, il quale, per nessun motivo, salvo casi di forza maggiore debitamente constatati, potrà subire interruzioni.

È fatto obbligo all'Impresa appaltatrice di comunicare tempestivamente al Comune ogni eventuale variazione di ragione sociale, nonché la modifica del nominativo del Rappresentante legale.

Sarà obbligo dell'Impresa adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai e di Soggetti Terzi. Rimane stabilito che l'Appaltatore assumerà ogni più ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni, della quale responsabilità si intende quindi sollevato il Comune.

Sono a carico dell'affidatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune, i seguenti oneri, nessuno escluso o eccettuato, tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto, quanto se stabiliti o accresciuti successivamente:

• tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e amministrazione del proprio personale necessario al servizio in osservanza delle norme di leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, tubercolosi;

• tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito o manutenzione dei propri mezzi, necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto d'appalto;

• tutte le spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro incendi, i furti e i danni alle cose e alle persone;

• tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette al contratto stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati;

• tutte le spese e gli oneri dipendenti dalla stipula e dall'esecuzione del contratto, anche se di natura accessoria all'oggetto principale dell'appalto.

L'impresa appaltatrice dovrà dimostrare di essere in regola e di rispettare tutte le norme vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. n. 81/08, ecc).

A fine lavori l'appaltatore dovrà consegnare:

- le dichiarazioni della corretta posa dei materiali;
- le schede tecniche dei materiali utilizzati.

Art. 9 - Rispondenza ai criteri ambientali (CAM)

L'appaltatore dovrà rispettare i Criteri Ambientali Minimi vigenti come da DM 256/2022 e successive modifiche.

Art. 10 - Direttore dei lavori

L'amministrazione prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un direttore dei lavori, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.
Il nominativo del direttore dei lavori del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

Art. 11 - Modalità e di esecuzione dei lavori
Si applica quanto previsto dalla parte VI del Libro II del D.lgs. n. 36/2023 in tema di esecuzione contabilità e collaudo di un'opera pubblica (avvio, sospensioni, riprese, proroghe, varianti, ultimazione, certificato di regolare esecuzione).

Art. 12 - Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore
Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal RESPONSABILE DI PROGETTO o, qualora nominato, dal direttore dei lavori e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.
Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il RESPONSABILE DI PROGETTO o, qualora nominato, il direttore dei lavori lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione.

Art. 13 – Modifiche del contratto in corso di esecuzione
La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto, oltre che nelle ipotesi previste dall'art. 120 del codice dei contratti, nei seguenti casi:

- per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- per cause impreviste e imprevedibili, accertate dal responsabile del progetto o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;
- nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto.

Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante.

Art. 14 - Variazioni entro il 20 per cento
La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 15 - La sospensione dell'esecuzione del contratto. Il verbale di Sospensione ed il verbale di ripresa
Il RESPONSABILE DI PROGETTO o il direttore dei lavori ordina la sospensione dei lavori qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.
Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.
La sospensione della prestazione potrà essere ordinata per:
1. avverse condizioni climatiche;
2. cause di forza maggiore;
3. altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione.

Il direttore dei lavori, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il direttore dei lavori redige i verbali di ripresa dell'esecuzione.
Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

Art. 16 - Contestazioni/Riserve, gestione delle riserve e accordo bonario

Contestazioni

Tutte le eccezioni che l'Appaltatore intenda formulare, a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al Responsabile del Procedimento e debitamente documentate.

Detta comunicazione deve essere fatta entro tre giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore ha avuto notizia del fatto che dà luogo alla contestazione, oppure dal ricevimento del documento dell'Amministrazione Comunale che si intende contestare. La contestazione, ove ciò non sia stato svolto immediatamente, deve essere illustrata e documentata nei dieci giorni successivi. Qualora l'Appaltatore non esplichi le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati esso decade dal diritto di farle valere.

Contraddittorio

Ciascuno dei contraenti può aderire alla richiesta dell'altro di constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto impeditivo verificatosi durante l'esecuzione del Contratto; la richiesta fatta dall'Amministrazione è vincolante per l'Appaltatore.

In ogni caso la richiesta deve essere avanzata quando la situazione o fatto verificatosi sia in effetti ancora constatabile.

In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva da parte dell'Appaltatore le conseguenze derivanti dell'omissione graveranno su quest'ultimo.

L'Appaltatore deve segnalare, in particolare e tempestivamente, ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione di altre attività che non sono di sua competenza, ma che possono interferire con la sua attività o condizionarla.

Accordo bonario

Ai sensi dell'art 210 del D.lgs. 36/2023, qualora in seguito all'iscrizione di contestazioni, l'importo economico dei lavori comporta variazioni rispetto all'importo contrattuale in misura compresa fra il 5% (cinque per cento) e il 15 % (quindici per cento) di quest'ultimo, si applicano le disposizioni di cui ai commi da 2 a 6 del medesimo articolo del Codice.

Il R.U.P. deve valutare immediatamente l'ammissibilità di massima delle contestazioni, la loro non manifesta infondatezza e la non imputabilità a maggiori lavori per i quali sia necessaria una variante in corso d'opera ai sensi dell'articolo 120 del D. Lgs. 36/2023, il tutto anche ai fini dell'effettivo raggiungimento della predetta misura percentuale.

Il Direttore dei lavori dà immediata comunicazione al responsabile unico del procedimento delle contestazioni ricevute, trasmettendo nel più breve tempo possibile una propria relazione riservata.

Il R.U.P., entro 15 giorni dalla comunicazione di cui al comma 3, acquisita la relazione riservata del DEC e, ove costituito, dell'organo di collaudo, può richiedere alla Camera arbitrale l'indicazione di una lista di cinque esperti aventi competenza specifica in relazione all'oggetto del contratto. Il R.U.P. e l'appaltatore scelgono d'intesa, nell'ambito della lista, l'esperto incaricato della formulazione della proposta motivata di accordo bonario. In caso di mancata intesa, entro 15(quindici) giorni dalla trasmissione della lista l'esperto è nominato dalla Camera arbitrale che ne fissa anche il compenso.

La proposta è formulata dall'esperto entro 90 (novanta) giorni dalla nomina. Qualora il RESPONSABILE DI PROGETTO non richieda la nomina dell'esperto, la proposta è formulata dal RESPONSABILE DI PROGETTO, verificata la disponibilità di idonee risorse economiche, entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di cui al comma 3.

La proposta che è trasmessa al dirigente competente della stazione appaltante e al soggetto che ha formulato le riserve. Se la proposta è accettata dalle parti entro quarantacinque giorni dal suo ricevimento, l'accordo bonario è concluso ed è redatto verbale sottoscritto dalle parti. L'accordo ha natura di transazione. Sulla somma riconosciuta in sede di accordo bonario sono dovuti gli interessi al tasso legale a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla data di accettazione dell'accordo bonario da parte della stazione appaltante. In caso di rifiuto della proposta da parte del soggetto che ha formulato le riserve ovvero di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo, può essere adito il giudice ordinario.

Art. 17 - Penali in caso di ritardo

Nel caso di ritardo nell'esecuzione dei lavori, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, applicherà alla ditta appaltatrice delle penali, in misura giornaliera, in misura pari al 0,1 (zerovirgolauno) per mille dell'ammontare netto contrattuale. In ogni caso le penali non supereranno, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti. Il responsabile del progetto o il direttore dei lavori, con nota indirizzata al dirigente, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del dirigente, avverso la quale la ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.
Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente **i lavori** alla ditta appaltatrice e di affidarla/affidarlo anche provvisoriamente ad altra ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva (quando richiesta).
Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Art. 18 – Il certificato di regolare esecuzione
Ai sensi dell'art. 116 comma 7 del Codice, la stazione appaltante, a seguito dell'ultimazione dei lavori, verifica la conformità delle opere realizzate con il certificato di regolare esecuzione emesso dal direttore dei lavori.
Il certificato di regolare esecuzione, emesso dal direttore dei lavori è trasmesso al RESPONSABILE DI PROGETTO che ne prende atto e ne conferma la completezza.
Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre 90 giorni dalla ultimazione dell'esecuzione e contiene i seguenti elementi:
a) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
b) l'indicazione dell'esecutore;
c) il nominativo del direttore dei lavori;
d) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
e) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
f) la certificazione di regolare esecuzione.

Art. 19 - Risoluzione del contratto
La stazione appaltante può risolvere il contratto, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023, anche nelle ipotesi di seguito elencate.
In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori regolarmente eseguiti.
Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:
• frode nella esecuzione dell'appalto;
• mancato inizio dei lavori dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Foglio patti e condizioni;
• manifesta incapacità nell'esecuzione dei lavori appaltati;
• inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
• interruzione totale dei lavori verificatasi, senza giustificati motivi, per ... giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
• reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
• cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
• utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
• concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
• inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;

• ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.
Ove si verifichino deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità dei lavori, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare proseguimento dei lavori. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 20 - Recesso
L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite posta elettronica certificata. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato II.14 e sua successiva modifica ed integrazione.

Art. 21 – Pagamenti in acconto
Il pagamenti avverranno come segue:

- 80% dell'importo dei lavori all'esecuzione dell'80% dei lavori con emissione del primo SAL;
- 20% alla fine dei lavori e dopo la redazione del Certificato di Regolare Esecuzione

da eseguirsi entro 90 gg dall'ultimazione dei lavori, previa verifica positiva del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC.

I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite piattaforma SDI, trasmessa al seguente codice univoco ufficio: **AHM0IQ.**
Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della ditta.
Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.
I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, acceso presso banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.
L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.
Il codice C.I.G. e il codice CUP (se presente) relativo ai lavori di cui trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovranno essere riportati obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

La rata di saldo, comprensiva delle ritenute di cui all'articolo 21, comma 2, al netto dei pagamenti già effettuati e delle eventuali penali, nulla ostando, è pagata entro 30 (trenta) giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di cui all'articolo 18 previa presentazione di regolare fattura fiscale ai sensi dell'articolo 185 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.
Il pagamento della rata di saldo è disposto solo a condizione che l'appaltatore presenti apposita garanzia fideiussoria ai sensi dell'articolo 117, comma 9, del Codice dei contratti, emessa nei termini e alle condizioni che seguono:
a) un importo garantito almeno pari all'importo della rata di saldo, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo di due anni;
b) efficacia dalla data di erogazione della rata di saldo con estinzione due anni dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione;

c) prestata con atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o con polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.4, allegata al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.4 allegato al predetto decreto.
Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione appaltante entro 24 (ventiquattro) mesi dall'ultimazione dei lavori riconosciuta e accettata.
L'appaltatore e la DL devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio.
La stazione appaltante procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della garanzia prestata dall'appaltatore per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto successivamente all'accertamento della regolare esecuzione finale/collaudo.
La liquidazione della rata di saldo è subordinata alla consegna da parte dell'appaltatore del DURC di congruità della manodopera rilasciato dalla Cassa Edile.

Art. 22 - Anticipazione del prezzo sul valore dell'appalto
Su richiesta dell'appaltatore, potrà essere concessa l'anticipazione del prezzo dell'appalto per un importo sino al 20 per cento del valore del contratto, da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.
L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.
La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.
L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.
Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

Art. 23 - Revisione del prezzo d'appalto
È ammessa la revisione del prezzo d'appalto.
La revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, che determinano una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 3 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura del 90 per cento del valore eccedente la variazione del 3 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.
La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 60 decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.
Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Art. 24 - Svincolo della garanzia definitiva
La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80 per cento dell'importo garantito.
L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di regolare esecuzione.

Art. 25 - Proroga contrattuale
Non è prevista proroga contrattuale

Art. 26 - Cessione del contratto
È vietata sotto qualsiasi forma la cessione del contratto.

Art. 27 - Subappalto e avvalimento
1. Il concorrente può dichiarare, nella documentazione di gara, le parti di **lavoro** che intende eventualmente subappaltare.
2. Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.
3. Si applica l'art 119 del Codice in tema di subappalto.
4. L'avvalimento è ammesso secondo il disposto dell'art 104 del Codice.

Art. 28 - Nuove convenzioni Consip
In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. n. 95/2012, convertito in l. n. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale. L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.
In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10 per cento di quelle ancora da eseguire.

Art. 29 - Foro competente
Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, sarà competente il foro di Milano

Art. 30 - Clausole anticorruzione e doveri comportamentali
1. L'appaltatore, con la partecipazione alla gara, si è impegnato altresì, nel caso di affidamento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, a rispettare i divieti imposti dall'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 39 del 2013.
2. L'appaltatore, con la partecipazione alla gara, si è impegnato, nel caso di affidamento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, a rispettare e a far rispettare il codice di comportamento approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, per quanto di propria competenza, in applicazione dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R.
L'appaltatore, con la partecipazione alla gara, dichiara sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 445/2000:
- di aver preso visione del "*Piano triennale di prevenzione della corruzione 2025-2027*" del Comune di Nerviano, adottato in conformità alla L. n. 190 del 6.11.2012 e approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 27 marzo 2025 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027", pubblicato sul sito del Comune di Nerviano.
- che non sussistono rapporti di parentela, entro il secondo grado, o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori e i responsabili dell'Ente.

Art. 31 - Whistleblowing
L'affidatario prende atto dell'attivazione, da parte dell'Ente Appaltante, della piattaforma informatica dedicata al "whistleblowing", sistema che permette, con garanzia di riservatezza, di segnalare illeciti, abusi, illegalità o irregolarità lesivi dell'interesse pubblico, comunicando ai propri dipendenti/collaboratori interessati, tramite e-mail dedicata, la possibilità di accesso al sistema di whistleblowing del Comune di Nerviano, ai fini della segnalazione di condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro (art. 54 bis del D. Lgs. n. 165/2001, commi 1 e 2). Il software è conforme alla legge n. 179/2017

nonché alle Linee Guida Anac, Determinazione n. 6 del 2015 e al Comunicato del Presidente Anac del 5 settembre 2018; di seguito il percorso per accedere alla piattaforma attivata dal Comune di Nerviano, messo a disposizione anche dei dipendenti/collaboratori delle imprese appaltatrici:
https://www.comune.nerviano.mi.it/area_letturaServizio/3352/pagsistema.html
L'appaltatore si impegna solennemente a non adottare misure ritorsive nei confronti dei segnalanti.

Art. 32 - Trattamento dati
In riferimento al "trattamento dei dati personali", come definito e normato dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), l'affidatario:
a) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE/2016/679 (GDPR), che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito della predetta procedura;
b) dichiara di essere conscio che i dati conferiti saranno accessibili a "chiunque vi abbia interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti" ai sensi della L. 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.;
c) dichiara di essere a conoscenza che i dati conferiti potranno essere cancellati solo ed esclusivamente in conformità con la vigente normativa regolamentante la tenuta, la conservazione e la gestione degli atti e dei documenti della Pubblica Amministrazione;
d) esprime il proprio assenso alla comunicazione/diffusione da parte del Comune di Nerviano dei propri dati a soggetti privati, ovvero a soggetti pubblici economici, coinvolti nel procedimento amministrativo connesso all'espletamento dell'incarico richiamato in oggetto;
e) dichiara di essere stato reso edotto che il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Nerviano, avente sede Nerviano, Piazza Manzoni 14, fermo restando che, ove per fini istituzionali ovvero connessi al procedimento, i dati vengano comunicati a soggetti terzi, il Comune di Nerviano non potrà essere ritenuto responsabile dell'utilizzo e/o della diffusione dei dati da parte di detti soggetti;
f) dichiara di non aver affidato incarichi in violazione dell'art 53 comma 16-ter del D.lgs. 165/01 e s.m.i. (pantouflage).

Art. 33 - Disposizioni transitorie
Il presente Foglio patti e condizioni è senz'altro impegnativa per l'affidatario, mentre diventerà tale per l'Amministrazione soltanto dopo riportata la prescritta definitiva approvazione superiore.
Si dà atto che il Responsabile del Progetto per conto dell'Amministrazione è arch. Francesca Ughi con compito di coordinamento tra i vari settori al quale l'Impresa farà riferimento per indirizzo e benestare circa l'espletamento dell'incarico, nonché per il pagamento delle prestazioni.

Nerviano, lì *(data firma digitale)*
Letto, confermato e sottoscritto.

L'AFFIDATARIO PER ACCETTAZIONE
firmato digitalmente

CLASOLE EX ART 1.341 CODICE CIVILE
Si intendono esplicitamente rilevate ed approvate le seguenti clausole particolarmente impegnative per l'offerente (cd, clausole Vessatorie): Artt. 7-8-17-21

L'AFFIDATARIO PER ACCETTAZIONE
f*irmato digitalmente*